



Città di Vigevano

Settore Governo del Territorio e Attività Economiche

Servizio Verde Pubblico, Ambiente

ORDINANZA SINDACALE N. 21 / 2025

**Oggetto: PROVVEDIMENTO PER LA PREVENZIONE ED IL CONTROLLO DELLA
DIFFUSIONE DELLE ARBOVIROSI - VIRUS WEST NILE**

IL SINDACO

PREMESSO che l'ATS di Pavia, Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria SC Igiene e Sanità Pubblica, Salute Ambiente, ha segnalato al Sindaco con nota pervenuta in data 25.08.2025 protocollo comunale n. 87047 il manifestarsi di un caso di malattia neuroinvasiva da Virus West Nile, trasmessa da zanzara in una persona residente nel territorio del Comune di Vigevano (PV);

VISTE le indicazioni impartite dal "Piano Nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle Arbovirosi 2020-2025, con particolare riferimento all'allegato 8 – Specifiche sull'intervento per il controllo del vettore *Culex pipiens*";

VISTA l'ordinanza sindacale n. 2 del 5 aprile 2022 contenente i provvedimenti che si devono mettere in atto per la prevenzione ed il controllo delle malattie trasmesse da insetti vettori ed in particolare dalla zanzara tigre (*aedes albopictus*);

RILEVATO che nel caso di specie, si ritiene opportuno a scopo cautelativo procedere con un intervento mirato di disinfestazione con adulticidi in prossimità di aree di presunta circolazione virale che comprendono il Giardino del Convento di Corso Novara - Via D'Avalos, nonché le zone prossimali a Via Acqui n. 11 per un raggio di 200 metri;

CONSIDERATO che, fatti salvi gli interventi di competenza di ATS di Pavia, Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria SC Igiene e Sanità Pubblica, Salute Ambiente, relativi alla sorveglianza ed al controllo dei casi di malattie trasmesse da insetti vettori, l'intervento straordinario raccomandato per la riduzione della popolazione degli insetti deve essere rafforzato agendo anche con l'eliminazione dei focolai larvali e con adeguati trattamenti larvicidi di quelli non rimovibili;

VISTA la necessità di intervenire a tutela della salute e dell'igiene pubblica per prevenire e controllare malattie infettive e trasmissibili all'uomo attraverso la puntura di insetti vettori;

CONSIDERATA la necessità di provvedere ad una adeguata pubblicizzazione del presente provvedimento mediante fonti di comunicazione rivolte ai soggetti pubblici e privati, ai cittadini e alla popolazione presente sul territorio comunale;

VISTA la legge n. 833 del 23.12.1978;

VISTI gli articoli 50 e 54 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Piano Nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle Arbovirosi 2020-2025;

ORDINA

a tutti i residenti, amministratori condominiali, operatori commerciali, gestori di attività produttive, ricreative, sportive e in generale a tutti coloro che abbiano l'effettiva disponibilità di spazi all'aperto entro l'area ricompresa nel raggio di 200 metri dalla zona prossimale a Via Acqui n. 11 di cui alla planimetria allegata:

- DI PERMETTERE L'ACCESSO al personale della ditta incaricata alla disinfestazione, ai dipendenti comunali e altri regolarmente muniti di cartellino di riconoscimento per l'ispezione in sito e la rimozione dei focolai presenti in area privata;
- DI PERMETTERE L'ACCESSO degli addetti della ditta incaricata alla disinfestazione per la rimozione dei focolai larvali e l'effettuazione dei trattamenti larvicidi nei focolai non rimovibili;

ORDINA INOLTRE

- 1 DI ATTENERSI a quanto prescritto dagli addetti della ditta incaricata alla disinfestazione per la rimozione dei focolai larvali per evitare che gli stessi abbiano a riformarsi;
- 2 DI EVITARE l'abbandono definitivo o temporaneo negli spazi aperti pubblici e privati, compresi terrazzi, balconi, lastrici solari, di contenitori di qualsiasi natura e dimensione nei quali possa raccogliersi acqua piovana;
- 3 DI PROCEDERE, ove si tratti di contenitori non abbandonati bensì sotto il controllo di chi ne ha la proprietà o l'uso effettivo, allo svuotamento dell'eventuale acqua in essi contenuta e alla loro sistemazione in modo da evitare raccolte d'acqua a seguito di pioggia; diversamente procedere alla loro chiusura mediante rete zanzariera o coperchio a tenuta o allo svuotamento settimanale sul terreno, evitando l'immissione dell'acqua nei tombini;
- 4 DI TRATTARE l'acqua presente in tombini, griglie di scarico, pozzetti di raccolta delle acque meteoriche, presenti negli spazi di proprietà privata, ricorrendo a prodotti di sicura efficacia larvicida;
- 5 DI TENERE sgombri i cortili e le aree aperte da erbacce da sterpi e rifiuti di ogni genere e sistamarli in modo da evitare il ristagno delle acque meteoriche o di qualsiasi altra provenienza;

- 6 DI PROVVEDERE, nei cortili e nei terreni scoperti al taglio periodico dell'erba;
- 7 DI SVUOTARE le piscine non in esercizio e le fontane o eseguirvi adeguati trattamenti larvicidi;
- 8 DI SISTEMARE tutti i contenitori e altri materiali (per esempio teli di plastica) in modo da evitare la formazione di raccolte d'acqua in caso di pioggia;
- 9 DI STOCCARE i copertoni, dopo averli svuotati da eventuali raccolte d'acqua al loro interno, al coperto o in contenitori dotati di coperchio o, se all'aperto, proteggerli con teli impermeabili in modo tale da evitare raccolte d'acqua sui teli stessi;

DISPONE INOLTRE

- che la presente ordinanza sia pubblicata nel sito internet del Comune e che del suo contenuto sia data ampia diffusione;
- che la vigilanza sull'osservanza delle disposizioni della presente ordinanza ed all'accertamento ed all'irrogazione delle sanzioni provveda, per quanto di competenza, il corpo di Polizia Locale, nonché ogni altro agente od ufficiale di polizia giudiziaria a ciò abilitato dalle disposizioni vigenti;
- che sia trasmessa per gli adempimenti di competenza al Comando di polizia Locale e per conoscenza all'ATS di Pavia Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria SC Igiene e Sanità Pubblica, Salute Ambiente.

AVVERTE

- Che in caso di inottemperanza alle prescrizioni indicate nel presente atto per l'esecuzione delle attività descritte, potrà essere applicata la contravvenzione prevista dall'articolo 650 del Codice Penale "Inosservanza dei provvedimenti dell'Autorità";
- Che contro il provvedimento, a norma dell'articolo 3 comma 4 della legge n. 241 del 07.08.1990, è ammesso ricorso al TAR della Regione Lombardia, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione all'albo pretorio on line del Comune di Vigevano o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine;
- Che il Responsabile del presente procedimento è la Dottoressa Facchetti Sibilla, Titolare di Posizione Organizzativa del Servizio Verde Pubblico, Ambiente del Comune di Vigevano.

Li, 28/08/2025

IL SINDACO

CEFFA ANDREA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 Decreto Legislativo n 82/2005 e successive modifiche e integrazioni)